



ALLEANZA per lo SVILUPPO del CAMPOSAMPIERESE



Borgoriccio



Campodarsegò



Camposampiero



Loreggia



Massanzago



Piombino Dese



S. Giorgio d. Pertiche



S. Giustina in Colle



Trebaseleghe



Villa del Conte



Villanova di Camposampiero

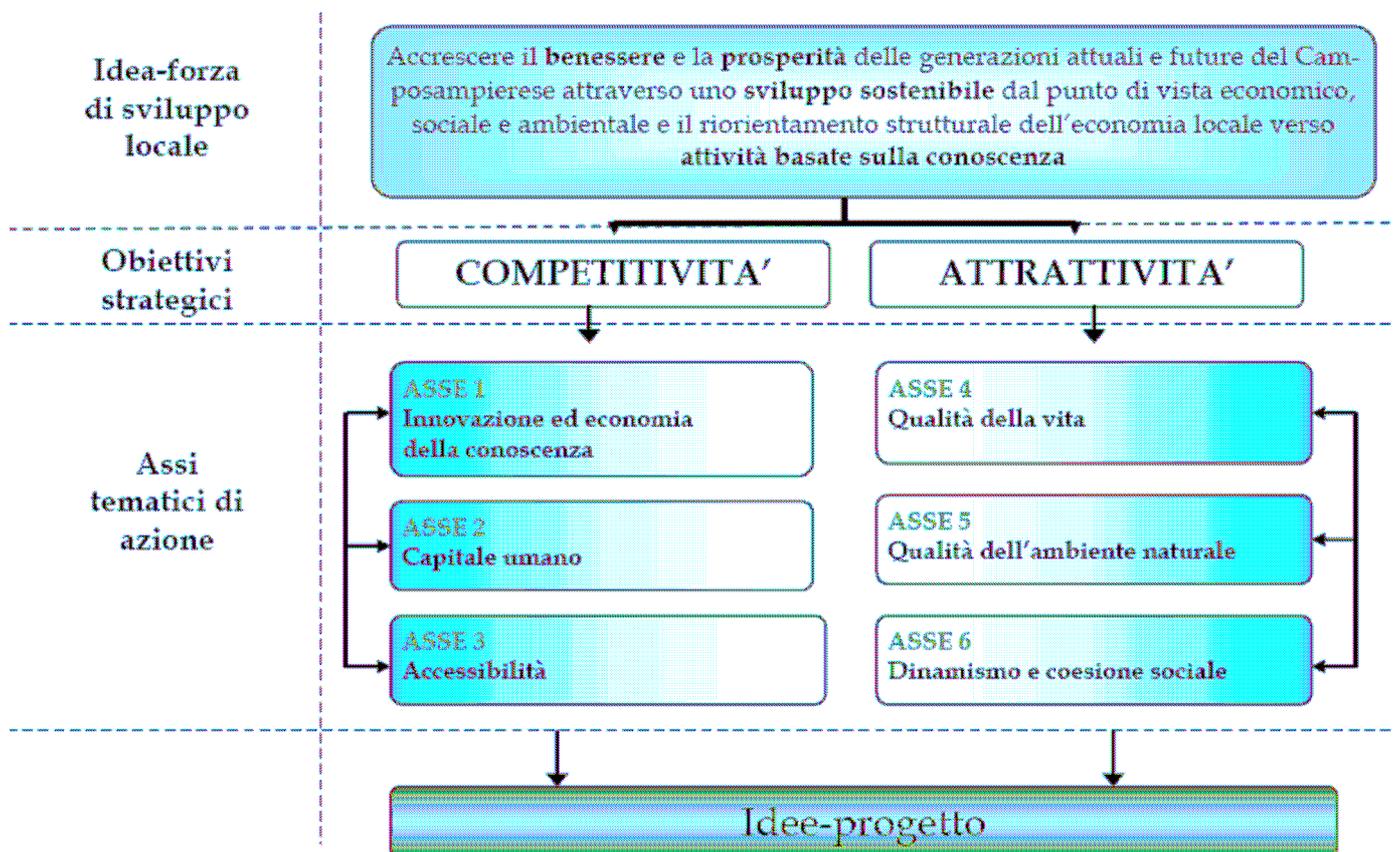


UNIONE
COMUNI DEL
CAMPOSAMPIERESE

UNIONE COMUNI
DELL'ALTA PADOVANA

ELENCO DELLE INIZIATIVE E DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI STRATEGICI COERENTI CON LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2007-2009 E DEL LORO ORDINE DI PRIORITÀ

L'Intesa Programmatica d'Area



INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DEL CAMPOSAMPIERESE	
Asse Tematico 1 Innovazione ed economia della conoscenza	
	OBIETTIVO STRATEGICO I.P.A.: COMPETITIVITA'
P.A.T.I.	<p>SISTEMA DEI SERVIZI A SCALA TERRITORIALE</p> <p>1) Laboratorio di Prove, Certificazione e Ricerche</p> <p>2) Filiere produttive nei settori dell'illuminazione, dell'arredamento e della commercializzazione del vino</p>

INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DEL CAMPOSAMPIERESE	
Asse Tematico 2 Capitale Umano	
	OBIETTIVO STRATEGICO I.P.A.: COMPETITIVITA'
P.A.T.I.	<p>SISTEMA DEI SERVIZI A SCALA TERRITORIALE</p> <p>1) Formazione: Creazione di un centro di competenze per lo sviluppo delle risorse umane a sostegno del sistema di crescita e innovazione territoriale</p> <p>2) Politiche scolastiche: a) Completamento polo scolastico Scuole Superiori b) Centro di formazione professionale</p>

INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DEL CAMPOSAMPIERESE	
Asse Tematico 3 Accessibilità	
OBIETTIVO STRATEGICO I.P.A.: COMPETITIVITA'	
P.A.T.I.	SISTEMA DELLA CONNETTIVITA' E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA 1) Realizzazione della Rete di interconnessione a banda larga in fibra ottica e ponti radio Broadband Wireless Access (BWA) secondo lo standard ETSI HiperLAN
	SISTEMA DELLA VIABILITA' 2) Piano Viabilità (Piano Viabilità Provinciale): a) Circonvallazione di Camposampiero (P.D.); b) Nuovo ponte Muson dei Sassi a Camposampiero (P.D. e P.E.); c) Raddoppio della SR 308. 3) Miglioramento della sicurezza stradale con Sistemi di Piste Ciclabili di collegamento tra i diversi Centri Comunali (Massanzago-San Dono; Santa Giustina in Colle-San Giorgio delle Pertiche; Piombino Dese-Loreggia; Villanova di Camposampiero-Campodarsego; Villa del Conte-Santa Giustina in Colle; Abbazia Pisani-Fratte; Camposampiero – Fratte e Camposampiero - Massanzago)

INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DEL CAMPOSAMPIERESE	
Asse Tematico 4 Qualità della vita	
OBIETTIVO STRATEGICO I.P.A.: ATTRATIVITA'	
P.A.T.I.	SISTEMA AMBIENTALE E NATURALISTICO 1) Percorsi integrati per la valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e storiche del territorio del Camposampierese 2) Sistema di percorsi ciclabili di carattere ambientale: a) Percorso ciclabile ex Ostiglia (San Giorgio delle Pertiche, Camposampiero, Loreggia, Piombino Dese, Trebaseleghe); b) Itinerario ciclabile lungo il fiume Tergola (Villa del Conte, Santa Giustina in Colle, San Giorgio delle Pertiche, Borgorico, Campodarsego); c) Itinerario ciclabile lungo il fiume Muson Vecchio; d) Valorizzazione ambito naturalistico (di interesse regionale) lungo il Muson Vecchio ed il Rustega (Loreggia). e) Itinerario ciclabile lungo il fiume Muson dei Sassi (in fase di realizzazione) 3) Percorso ciclabile, sistemazione ambientale e canoistica: Asolo-Venezia. Fiumi: Naviglio-Brenta, Taglio, Muson Vecchio, Muson dei Sassi (Borgorico, Massanzago, Camposampiero, Loreggia)
	SISTEMA TURISTICO RICETTIVO 4) Sistema museale: a) Parco archeologico della Centuriazione romana (Borgorico); b) Museo della Meccanizzazione agricola proposto dall'associazione Giovanni Carraro (Campodarsego); c) Museo delle tradizioni popolari e di un orto botanico in Villa De Portis (Loreggia); 5) Recupero e valorizzazione del patrimonio storico-monumentale-religioso: a) Recupero e valorizzazione del Parco storico di Villa Baglioni (Massanzago); b) Recupero della canonica della Chiesa di Sant'Alessandro a fini socio-culturali e ricreativi (Massanzago); c) Recupero del complesso monumentale di Abbazia Pisani (Parrocchia Sant'Eufemia)-Villa del Conte; d) Recupero e valorizzazione della Barchessa di Villa Maran; e) Recupero e valorizzazione dell'antica Pieve di San Prosdocimo (Villanova di Camposampiero)
	SISTEMA DEI SERVIZI A SCALA TERRITORIALE 6) Riqualificazione del centro storico: a) Villa del Conte con Restauro e risanamento conservativo dell'ex sede comunale b) Riqualificazione del Centro Storico di Camposampiero con realizzazione della Sala Polivalente

INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DEL CAMPOSAMPIERESE	
Asse Tematico 5 Qualità dell'ambiente naturale	
OBIETTIVO STRATEGICO I.P.A.: ATTRATTIVITA'	
P.A.T.I.	<p>SISTEMA AMBIENTALE E NATURALISTICO</p> <p>1) IDROMIN: Progetto per il recupero della rete idrografica minore</p> <p>2) Sistema dei Parchi: Rete ecologica e Parco Agrario lungo il Muson Vecchio (Camposampiero, Massanzago, Loreggia);</p> <p>3) Percorsi naturalistici per la valorizzazione della risorsa acqua a fini eco-turistici: a) Percorso naturalistico e didattico tra Sant'Ambrogio e il Museo dell'Acqua (Trebaseleghe); b) Recupero e valorizzazione delle risorgive (Santa Giustina in Colle, Camposampiero, Loreggia, Piombino Dese);</p>
	<p>SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE FONTI DI ENERGIA RINOVABILE</p> <p>4) Piano di azione locale per lo sviluppo delle "agroenergie"</p> <p>5) Progetto per lo sviluppo di una rete di teleriscaldamento alimentata tramite motori cogenerativi ad olio vegetale</p>

INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DEL CAMPOSAMPIERESE	
Asse Tematico 6 Dinamismo, coesione sociale e sicurezza	
OBIETTIVO STRATEGICO I.P.A.: ATTRATTIVITA'	
P.A.T.I.	<p>SISTEMA DELLA CONNETTIVITA' E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA</p> <p>1) Monitoraggio della Sicurezza: a) Sistema integrato di telesorveglianza e telecontrollo; b) Sistema integrato della sicurezza ambientale;</p>
	<p>SISTEMA DEI SERVIZI A SCALA TERRITORIALE</p> <p>2) Strutture residenziali domotiche e di teleconforto</p> <p>3) Infrastrutturazione della sicurezza: a) Realizzazione della Sede di distretto della Protezione Civile; b) Stazione di Vigili del Fuoco; c) Distaccamento della Tenenza dei Carabinieri;</p> <p>4) Realizzazione di un archivio unico generale territoriale del Camposampierese</p> <p>5) Server farm territoriale</p> <p>6) Sistema integrato di sportelli a) Sportello Europa b) Sportello Energia c) Sportello Ambiente d) Sportelli Integrati</p> <p>7) Azione sistemica di infrastrutturazione del Progetto Alleanza per lo Sviluppo del Camposampierese e creazione dell'Agenzia di Sviluppo</p>

ASSE 1 – INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA

Azione a) – Ricerca e sviluppo tecnologico

PRIORITA' 1. Laboratorio di prova, certificazione e ricerche

Costituzione - presso i locali della Barchessa di Villa Maran di Camposampiero di proprietà della USLL - di un laboratorio di ricerca pubblico-privato in accordo con l'Università.

Azione b) – Nuova imprenditorialità

PRIORITA' 1. Filiere produttive nei settori dell'illuminazione, dell'arredamento e della commercializzazione del vino

Creazione di una filiera produttiva distinta per settori produttivi, illuminazione, arredamento e commercializzazione del vino.

ASSE 2 – CAPITALE UMANO

Azione a) - Miglioramento dei sistemi di istruzione e di formazione

PRIORITA' 1. Creazione di un Centro di competenze per lo sviluppo delle risorse umane a sostegno del sistema di crescita e innovazione territoriale

Il modello d'azione del Progetto si basa sulla valorizzazione e la messa a fattor comune di ruoli, competenze e professionalità del territorio, aggregando in una partnership attiva: Enti Locali, Gestori di Servizi Pubblici, Imprese, il mondo accademico, della ricerca e della consulenza, gli attori chiave del governo del cambiamento.

PRIORITA' 2. Completamento del Polo scolastico Scuole Superiori

A Camposampiero, nella zona, già adibita, a polo scolastico delle scuole superiori il cui livello è sempre più riconosciuto come buono/ottimo, si programma il completamento di tale polo con alcuni importanti indirizzi.

PRIORITA' 3. Centro di formazione professionale

L'idea dell'istituzione di un "Centro di formazione professionale", è stata accolta da diverse Amministrazioni comunali, tra le quali Villanova di Camposampiero e Piombino Dese, allo scopo di dare un sostegno alla formazione delle competenze medie, soprattutto nel settore manifatturiero.

ASSE 3 – ACCESSIBILITA'

Azione a) - Reti di trasporto

PRIORITA' 1. Piano Viabilità

- a) Circonvallazione di Camposampiero (PD) e realizzazione del Nuove Ponte Muson dei Sassi a Camposampiero (PD). Per entrambe le opere è presente un Progetto Esecutivo ed è previsto un cofinanziamento tra il Comune di Camposampiero e la Provincia di Padova per la realizzazione della circonvallazione.
- b) Raddoppio della SR 308.

PRIORITA' 2. Miglioramento della sicurezza stradale con sistemi di piste ciclabili di collegamento tra i diversi centri comunali

“Miglioramento della sicurezza stradale con Sistemi di Piste Ciclabili di collegamento tra i diversi centri comunali (Massanzago – San Dono; Santa Giustina in Colle – San Giorgio delle Pertiche; Piombino Dese – Loreggia; Villanova di Camposampiero – Campodarsego; Villa del Conte – S. Giustina in Colle; Abbazia Pisani – Fratte; Camposampiero – Fratte e Camposampiero - Massanzago)”. I tratti indicati nel progetto sono necessari per creare una rete che colleghi sistematicamente i Comuni tra loro. Si è inoltre evidenziato che oltre alla costruzione di anelli di piste ciclabili tra Comuni sono necessarie anche delle strade interne che permettano di collegare in sicurezza questi ultimi fra loro; a tale scopo è necessario trovare degli spazi adeguati che non paralizzino la viabilità dei Comuni.

Azione b) - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

PRIORITA' 1. Realizzazione della rete di interconnessione a banda larga in fibra ottica e ponti radio Broadband Wireless Access (BWA) secondo lo standard ETSI HiperLAN

E' da sottolineare l'importanza strategica che assume questo progetto in un territorio in costante crescita come quello del Camposampierese dove, però il 65% dello stesso non è ad esempio coperto dall'ADSL con problemi sia per le Aziende che sono in parte sganciate dalla possibilità di accedere a circuiti di conoscenza e innovazione, ma anche per i singoli utenti in un contesto mondiale dove la connessione alla Rete è sempre più indispensabile. Le amministrazioni Comunali hanno già dotato i Servizi Pubblici di una rete Wireless, ma lo sforzo deva essere quello di consentire servizi avanzati di accesso per tutti gli utenti; la rete della Pubblica Amministrazione veicolando tutti i servizi utili per la comunità quali Internet, trasmissione dati, videosorveglianza è e sarà ancora in un futuro prossimo funzionale per il settore pubblico, ma per i cittadini e la parte produttiva è necessario un ulteriore sforzo; per questi sviluppi una soluzione tecnologicamente valida è quella della fibra ottica in grado di drenare e diffondere la “larga banda” su tutto il

territorio in quanto i ponti radio possono servire solo un numero ristretto di utenti. Dimensionare la rete significa però avere delle interconnessioni maggiori per poter portare le fibre ottiche e quindi sono necessarie tecnologie nuove.

Si necessita pertanto di arrivare ad un'infrastrutturazione capillare del territorio al fine di giungere ad una server farm capace di servire gli utenti in modo capillare.

L'obbiettivo del progetto è creare una rete wireless a banda larga che permetta la realizzazione di una rete intranet privata tra gli edifici pubblici; consenta l'accesso ad internet alle istituzioni pubbliche alle imprese ed ai cittadini; costituisca uno strumento per la videosorveglianza e monitoraggio delle risorse naturali (rilevamento informazioni fornite dai sensori dislocati sul territorio).

Il bacino di utenza si estende ad 11 comuni per un totale di 94000 abitanti, 12000 imprese e 30 complessi scolastici su di una superficie di 200 km².

Attualmente le varie realtà pubbliche, sebbene connesse tra loro, presentano molteplici tipologie di connessione. Tale progetto permette una razionalizzazione e diminuzione dei costi a fronte di una possibile espansione di nuovi ed essenziali servizi quali la videosorveglianza e monitoring ambientale.

ASSE 4 – QUALITA' DELLA VITA

Azione a) - Sviluppo delle funzioni urbane dei centri abitati

PRIORITA' 1. Percorsi integrati per la valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e storiche del territorio del Camposampierese

Al fine di promuovere una gestione coordinata dei Centri Urbani, si ipotizzano le seguenti attività:

- Promozione e marketing, front-line, possibili strategie di comunicazione, obiettivi di promozione, elementi di unitarietà di immagine, intesi come elaborazione di progetti in grado di costituire ed incentivare i consorzi di via e piazza e l'associazionismo tra le imprese;
- sviluppo tecniche di sensibilizzazione dei soggetti sulla necessità avviare processo di associazionismo;
- Promozione delle attività commerciali attraverso percorsi di shopping costruiti ad hoc;
- Iniziative volte alla promozione commerciale di settori specifici che prevedono la presenza di personale qualificato per le consulenze all'acquisto, buoni sconto e agevolazioni a ristoranti e alberghi locali.
- Creazione di eventi in relazione a tradizioni locali, eventi stagionali che richiamino l'attenzione alle specificità del territorio;
- Organizzazione di "Percorsi sensoriali del gusto" attraverso i quali si potranno degustare i prodotti tipici della cultura e della tradizione veneta, grazie al coinvolgimento dei produttori e dei commercianti locali;
- Organizzazione di itinerari turistici per riscoprire e valorizzare anche i siti meno battuti del territorio.

PRIORITA' 2. Sistema di percorsi ciclabili di carattere ambientale

- a) Pista ciclo-pedonale dell'ex ferrovia Ostiglia (Esistente dal 1999: Studio di Fattibilità dal 1999).
- b) Percorso ciclabile lungo il Tergola (Esistente dal 2002: Studio di Fattibilità - Piano Provinciale piste ciclabili).
- c) Percorso ciclabile lungo il Muson Vecchio (Esistente dal 2002: Studio di Fattibilità - Piano Provinciale piste ciclabili).
- d) Valorizzazione ambito naturalistico (di interesse regionale) lungo il Muson Vecchio e il Rustega (Esistente dal 2002: Studio di Fattibilità - Piano Provinciale piste ciclabili).
- e) Itinerario ciclabile lungo il fiume Muson dei Sassi (in fase di realizzazione)

PRIORITA' 3. Percorso ciclabile, sistemazione ambientale e canoistica: Asolo-Venezia. Fiumi: Naviglio-Brenta, Taglio, Muson Vecchio, Muson dei Sassi

Tale progetto ha come obiettivo primario la sistemazione ambientale, la tutela delle acque e la navigabilità canoistica dei corsi d'acqua del Veneto centrale, nonché la realizzazione di possibili itinerari ciclo-pedonali, una ossatura strutturale dedicata alla mobilità alternativa e al tempo libero. L'intervento comporterà benefici per l'ambiente, per la flora e la fauna selvatica, per il patrimonio storico – artistico – ambientale, per le aree urbane, per la salute pubblica, per l'economia ed il turismo.

Azione b) - Patrimonio storico e culturale

PRIORITA' 1. Sistema museale

- a) Parco archeologico della Centuriazione Romana: Unendo le collaborazioni attive di archeologi e topografi, di agronomi e zoologi, di architetti e ingegneri si vuole ricostruire sul terreno un insediamento agricolo di epoca romana in ambito censuario, finalizzato a un produzione di sussistenza e di piccolo commercio. Pertanto, ad una architettura rurale esemplata su planimetrie acquisite dagli scavi archeologici in loco o in aree compatibili, saranno affiancati terreni coltivati in parte a cereali, legumi, frumento e a prato anche con presenza di vigne. (Esistente: Studio di Fattibilità e Progetto Preliminare).
- b) Museo della Meccanizzazione agricola a Campodarsego con l'appoggio dell'azienda Carraro-spa per la realizzazione.
- c) Museo delle tradizioni popolari e orto botanico a Villa de Portis: Il Comune ha a disposizione un edificio e attigui n. 12 campi. Si prevede la realizzazione di un museo e di un parco botanico a valenza territoriale.

PRIORITA' 2. Recupero e valorizzazione del patrimonio storico – monumentale – religioso

- a) Recupero e Valorizzazione del Parco storico di Villa Baglioni (Massanzago): L'intervento si propone il recupero, laddove possibile, e la realizzazione fedele degli elementi vegetali, naturali ed artistici del parco, la realizzazione di un'area a servizi per le attività culturali e ricreative, l'esecuzione di collegamenti con il centro del paese e con la viabilità comunale nel lato ovest. (Esistente: studio di fattibilità -30 settembre 2006; progetto preliminare -31 dicembre 2006; progetto definitivo -31 marzo 2007; progetto esecutivo -31 settembre 2007; progetto in fase di appalto -1 novembre 2007).
- b) Recupero della Canonica della Chiesa di Sant'Alessandro (Massanzago): Valorizzare l'immobile ex canonica attiguo alla chiesa monumentale di Sant'Alessandro, sito storico e di elevato pregio architettonico inserito tra gli ambiti dell'atlante regionale dei centri storici, ubicato in vicinanza del fiume Muson Vecchio e collegato al graticolato romano.
- c) Recupero del complesso monumentale di Abbazia Pisani (Parrocchia Sant'Eufemia – Villa del Conte): Necessità di custodire e recuperare un patrimonio che la comunità cristiana ha

creato nel tempo, nella sua opera di culto, di catechesi, di carità, di promozione umana e di cultura al fine di restituirlo alla comunità ecclesiale adeguandolo alle attuali esigenze liturgiche, pastorali e caritative.

- d) Recupero e valorizzazione dell'antica Pieve di San Prosdocimo: L'amministrazione comunale di Villanova è coinvolta nel progetto di restauro dell'antica chiesa di S. Prosdocimo del 1000 d.C. La parrocchia ha già provveduto all'adeguamento del tetto e della parte nord.

PRIORITA' 3. Riqualificazione dei centri storici

- a) Centro storico Villa del Conte: riqualificazione ex sede comunale: Si mira a riqualificare l'ex sede comunale per la quale vi è già un progetto preliminare che potrebbe entro breve divenire definitivo. Tra le altre finalità si vorrebbe ricavare un museo dell'arte del legno. La zona nella quale trova posto è un punto cruciale perché interseca il sistema della rete di piste ciclabili che unisce vari elementi di importanza storica e monumentale che negli anni si stanno valorizzando (Esistente: progetto preliminare).
- b) Riqualificazione del centro storico di Camposampiero con realizzazione della Sala Polivalente: Il progetto prevede la pedonalizzazione di tutte le piazze e un percorso sotto-portico per collegare gli esercizi commerciali; il sistema dei portici è un elemento distintivo di quasi tutte le città murarie e Camposampiero ne rientra appieno. Anche il progetto di auditorium persegue l'obiettivo della valorizzazione del territorio a servizio della collettività; conta 440 posti a sedere con spazi per mostre, concerti, teatro, cinema, ecc...(Esistente: studio di fattibilità).

ASSE 5 – QUALITA' DELL'AMBIENTE NATURALE

Azione a) - Risorse naturali

PRIORITA' 1. IDROMIN – Progetto per il recupero della rete idrografica minore

Il progetto IDROMIN si propone l'obiettivo di recuperare la funzionalità della rete idrografica minore, cioè quella rete minuta di fossi e scoli che caratterizza il territorio ed il paesaggio del Camposampierese, attraverso il cui recupero è possibile ricucire quella frammentazione ambientale e sanare quella fragilità territoriale a favore di uno sviluppo sostenibile indirizzato alla valorizzazione del territorio e del suo paesaggio, quale fattore di sviluppo economico. La rete idrografica minore esprime una *funzionalità multipla* che spazia dalla *sicurezza idraulica* del territorio, alla *capacità autodepurativa delle acque*, alla funzione di *habitat* e di rete ecologica, fino ad essere un elemento di *valorizzazione del paesaggio rurale*. (Esistente: Studio di fattibilità)

PRIORITA' 2. Sistema dei Parchi

Rete ecologica e Parco Agrario lungo il Muson Vecchio: L'obiettivo principale è la creazione di una rete ecologica locale nel territorio adiacente al Muson Vecchio per permettere le connessioni tra aree aventi valori ecologico-naturalistici, recuperare e valorizzare luoghi dispersi e aree relitte ad un certo ruolo naturalistico oltre che di svago da parte della popolazione.

Il progetto dovrà evidenziare le matrici primarie e le altre aree a naturalità significativa, in grado di costituire una sorgente di diffusione per elementi di interesse ai fini della diversità biologica.

PRIORITA' 3. Percorsi naturalistici per la valorizzazione della risorsa acqua a fini ecoturistici

- a) Percorso naturalistico e didattico tra Sant'Ambrogio e il Museo dell'Acqua (Trebaseleghe).
Esistente: Progetto Esecutivo
- b) Recupero e valorizzazione delle risorgive

Azione b) - Energia

PRIORITA' 1. Piano di azione locale per lo sviluppo delle "agroenergie"

L'agroenergia costituisce una opzione per la diversificazione di mercato dell'agricoltura veneta, nel momento in cui produrre localmente costituisce un vantaggio competitivo e quindi permette l'ottenimento di un maggior prezzo, quindi un maggior reddito agricolo.

Il Piano degli investimenti prevede la realizzazione di una serie di investimenti per la produzione di energia da oli vegetali (soia, colza, girasole) e da biomasse lignocellulosiche (silomais, media, loiessa, ecc..) per la produzione di biogas in co-digestione con reflui zootecnici.

PRIORITA' 2. Progetto per lo sviluppo di una rete di teleriscaldamento alimentata tramite motori cogenerativi ad olio

Obiettivo del progetto è quello di coinvolgere le utenze civili, industriali e agricole in un piano di riduzione dei costi energetici mediante l'uso efficiente dell'energia, il teleriscaldamento e la cogenerazione (anche diffusa su piccole potenze) con fonti rinnovabili. L'uso di olio combustibile ottenuto da agricoltura favorisce una riduzione degli inquinanti e una riduzione nell'area della concentrazione di azoto e fosfati (come da Piano Direttore Bacino Scolante Laguna di Venezia). L'utilizzo di rifiuti in appositi termovalorizzatori garantirà in futuro ulteriori risorse energetiche a fronte di una riduzione e smaltimento dei rifiuti. (Esistente: studio di fattibilità)

ASSE 6 – DINAMISMO, COESIONE SOCIALE E SICUREZZA

Azione a) - Solidarietà e inclusione sociale

PRIORITA' 1. Monitoraggio della sicurezza

Sistema integrato della sicurezza ambientale (SISA):

Obiettivo del progetto è quello di applicare metodologie, standard, tecnologie ed infrastrutture sviluppando una piattaforma integrata finalizzata a garantire al territorio e ai propri fruitori (amministrazioni, cittadini, imprese, visitatori, ecc.) un'efficiente pianificazione e gestione della sicurezza ambientale in tutti i suoi aspetti principali. Lo sviluppo di una piattaforma integrata per la sicurezza territoriale ha un'importanza strategica tale da poter divenire uno standard replicabile a livello nazionale ed internazionale. Il progetto contempla anche un Sistema Integrato di telesorveglianza e telecontrollo.

PRIORITA' 2. Strutture residenziali domotiche e di teleconforto

Si tratta di strutture residenziali per anziani, da crearsi in sinergia con gli istituti di case di riposo del territorio. Le strutture presentano un sistema architettonicamente e tecnologicamente avanzato che garantisce, da un lato l'autonomia del residente, dall'altro la sua totale assistenza attraverso un sistema di teleconforto e telesicurezza in continuum.

PRIORITA' 3. Infrastrutture della sicurezza

- a) Realizzazione della sede di distretto della Protezione Civile
- b) Stazione Vigili del Fuoco
- c) Distaccamento della Tenenza dei Carabinieri

Polo Sicurezza. I sindaci da tempo si stanno occupando del problema, ora è emersa l'esigenza di avere sul territorio una presenza maggiore di forze dell'ordine. In tal senso, d'accordo con la prefettura si è predisposto un aumento dell'organico dell'arma dei carabinieri, ma ciò necessita di nuove spese. Per quanto riguarda i Vigili del Fuoco, all'inizio sarebbero su base volontaria (poi con il tempo si giungerebbe ad una stazione con professionisti) altamente qualificata ma che apporti interventi più rapidi sul territorio. I mezzi già ci sono, è necessario predisporre il sito più idoneo. A ciò si collega la nuova sede della protezione civile. Questi tre elementi legati ad un concetto di sicurezza in senso lato sono altamente legate le une alle altre.

Azione b) - Miglioramento delle capacità locali di governance

PRIORITA' 1. Realizzazione di un archivio unico generale territoriale del Camposampierese

Obiettivo del progetto è la creazione di un archivio centrale della documentazione cartacea dei comuni del territorio del Camposampierese, al fine di ordinare, catalogare, archiviare le informazioni ora sparpagliate nei vari uffici dei vari comuni, garantendo così un'economia di scala e di spazi e una maggiore facilità e rapidità nella ricerca e recupero dei vari documenti. Il numero di documentazione interessato corrisponde a 37.397 unità di condizionamento archivistico stimate, che, suddivise per uno standard di 7 pezzi al metro lineare, produce uno sviluppo di 5.342 metri lineari.

PRIORITA' 2. Server farm territoriale

PRIORITA' 3. Sistema integrato di sportelli

Sistema integrato di sportelli al cittadino per aumentare la fruibilità, l'efficienza e l'economicità dei servizi:

- Sportello Europa
- Sportello Energia
- Sportello Ambiente
- Sportelli Integrati

PRIORITA' 4. Azione sistemica di infrastrutturazione del Progetto Alleanza per lo Sviluppo del camposampierese e creazione dell'Agenzia di Sviluppo del Camposampierese

Risulta necessario un particolare livello di intervento, che abbia l'obiettivo di supportare gli operatori territoriali (pubblici e privati) nel processo di governo del cambiamento e di promozione dello sviluppo, secondo le linee individuate dall'IPA. L'obiettivo è la realizzazione di una serie di azioni strutturali e di un sistema di soluzioni e servizi in grado di creare le "condizioni d'ambiente" per lo sviluppo e dare immediatamente una ricaduta concreta agli obiettivi previsti dagli Assi di Azione dell'IPA.

Questo progetto è stato definito "Infrastrutturazione dello Sviluppo del Camposampierese" e rappresenta, per le nostre due Unioni di Comuni e per i Comuni che le compongono, un'opportunità reale di unire le forze per governare il cambiamento e la metamorfosi economica del nostro territorio.

Il progetto si basa su un approccio integrato che prevede di intervenire attraverso un modello organizzativo e tre azioni di sistema della politica (azioni di tipo strategico, politiche di intervento sulle risorse del territorio e politiche di valorizzazione e promozione), supportate attraverso opportune attività tecnico-operative (strumenti, competenze e modelli organizzativi).